

Bando per interventi di riduzione dei consumi energetici - 2026

Contributo a fondo perduto

Regione Friuli-Venezia Giulia - DPREG. 77/2024

Finalità

Sostenere gli investimenti delle imprese del territorio per la produzione di energia da fonti rinnovabili, favorendo la riduzione dei consumi energetici e l'autoconsumo.

Beneficiari

PMI e **Grandi Imprese** operanti nei settori manifatturiero, terziario e costruzioni, anche in forma di consorzio, società consortile o rete di imprese con soggettività giuridica, che:

- siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese oppure, se non residenti in Italia, siano costituite secondo la normativa del proprio Stato e iscritte al relativo registro;
- abbiano la sede legale o unità operativa in Friuli-Venezia Giulia;
- non siano in difficoltà né soggette a procedure concorsuali o liquidatorie;
- non siano destinatarie di provvedimenti interdittivi o revoche di contributi per dichiarazioni non veritiere nei due anni precedenti;
- siano in regola con la normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Interventi ammissibili

Investimenti che prevedano l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici o l'ampliamento di impianti fotovoltaici esistenti, destinati all'autoconsumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, con una potenza nominale non superiore a **5.000 kWp**.

Possono essere finanziati anche i seguenti interventi, purché realizzati contestualmente all'impianto fotovoltaico:

sistemi di accumulo per lo stoccaggio dell'energia prodotta;

sistemi intelligenti di monitoraggio e gestione dei consumi, compresa la domotica, finalizzati alla riduzione dei consumi energetici.

Sono ammissibili esclusivamente i progetti che:

- a) siano realizzati in Friuli-Venezia Giulia e riguardino un'unica sede o unità locale, anche se composta da più unità immobiliari;
- b) prevedano una produzione di energia commisurata al fabbisogno energetico annuo dell'impresa, con una tolleranza massima del 15% (l'eccedenza non è agevolabile);
- c) conseguano il punteggio minimo (12 punti) previsto dai criteri di valutazione del bando;
- d) prevedano l'installazione dell'impianto e dell'eventuale sistema di accumulo su un immobile esistente, accatastato e di proprietà dell'impresa oppure nella sua disponibilità per un periodo almeno pari al vincolo di stabilità previsto dal regolamento; qualora l'immobile non sia di proprietà, è richiesta l'autorizzazione del proprietario all'installazione.
- e) rispettino la normativa urbanistica e paesaggistica vigente
- f) prevedano l'installazione dei pannelli esclusivamente sulle coperture degli immobili e delle relative pertinenze;
- g) non interessino aree naturali protette o siti appartenenti alla rete Natura 2000;
- h) utilizzino esclusivamente dispositivi elettrici ed elettronici nuovi di fabbrica.

Le imprese che hanno già beneficiato dei contributi concessi con il bando approvato con D.G.R. n. 182/2023, successivamente riapprovato con D.G.R. n. 444/2023, possono presentare una nuova domanda per il potenziamento di impianti e sistemi esistenti oppure per la realizzazione di un nuovo impianto in un diverso stabilimento o unità locale.

Spese agevolabili

Sono ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei progetti finanziabili, sostenute nel periodo di durata del progetto.

Per la realizzazione degli impianti fotovoltaici e dei relativi sistemi sono ammesse le seguenti spese:

- a) **fornitura e installazione di impianti fotovoltaici** nuovi di fabbrica, comprese le opere edili e impiantistiche strettamente necessarie, gli oneri per la sicurezza e tutti i componenti indispensabili al funzionamento dell'impianto (ad esempio inverter, quadri elettrici, cablaggi, strutture di supporto e fissaggio, cabine di trasformazione e dispositivi di sicurezza), nonché hardware, software e cablaggi destinati ai sistemi di monitoraggio e gestione dell'energia, nel limite massimo di **1.400 €/kWp**;
- b) **fornitura e installazione di sistemi di accumulo** nuovi di fabbrica, comprese le opere edili e impiantistiche necessarie alla loro realizzazione, nel limite massimo di **1.000 €/kWh**;
- c) **servizi tecnici e professionali** strettamente connessi all'investimento, quali progettazione, relazioni tecniche, direzione lavori, collaudo, connessione dell'impianto alla rete elettrica e relative spese di adeguamento, entro i seguenti limiti rispetto alle spese ammissibili:
 - **20%** per impianti fino a 50 kWp;
 - **15%** per impianti oltre 50 kWp e fino a 100 kWp;
 - **10%** per impianti superiori a 100 kWp.

Sono ammissibili esclusivamente giustificativi di spesa riferiti a beni di importo pari o superiore a **300 euro**.

Agevolazione

Contributo a fondo perduto concesso secondo le seguenti intensità.

Impianti fino a 1.000 kWp

- 50% per le micro e piccole imprese;
- 40 % per le medie imprese;
- 30% per le grandi imprese;

Impianti di potenza superiore a 1.000 kWp.

Per la quota di impianto eccedente i 1.000 kWp il contributo è riconosciuto nella misura del:

- 20% della spesa, per la quota compresa tra 1.000 e 3.000 kWp;
- 10% della spesa, per la quota compresa tra 3.000 e 5.000 kWp.

L'investimento deve prevedere una spesa minima di **20.000 euro**, mentre il contributo massimo concedibile per ciascuna impresa è pari a **500.000 euro**.

Il progetto deve essere avviato successivamente alla presentazione della domanda di contributo e concluso, con relativa rendicontazione delle spese, entro **15 mesi** dalla data di ricevimento del decreto di concessione.

Regime di Aiuto e Cumulabilità

Concessione ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Il contributo non è cumulabile con altri aiuti di Stato, anche concessi in regime de minimis, riferiti alle medesime spese.

È consentito il cumulo con aiuti concessi sotto forma di garanzia, anche in regime de minimis, purché non siano superate le intensità massime di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

Presentazione domanda

Dal **20 luglio 2026 al 30 settembre 2026**, con procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione, purché le domande raggiungano il punteggio minimo previsto dal bando, e fino ad esaurimento delle risorse disponibili..

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda, riferita ad un unico progetto comprendente uno o più impianti fotovoltaici, eventualmente integrati con sistemi di accumulo e sistemi di monitoraggio e gestione dell'energia, da realizzare presso un'unica sede o unità locale.

Stanziamiento 10,5 milioni di euro.

Contatti I Gestori sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.
Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

17 luglio 2026